



Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web: www.uil-interno.it e-mail: info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.49 22 luglio 2009

ULTIMISSIME

FUA 2008

Vi comunichiamo che il Ministro dell'Economia e Finanze ha firmato il decreto di riassegnazione dei fondi relativi al FUA 2008 inviandolo alla Corte dei Conti.

L'Amministrazione ci ha confermato che entro i primi giorni di agosto verrà inviata la comunicazione per autorizzare il prelevamento dei fondi.

E' importante, quindi, che gli uffici interessati abbiano predisposto i tabulati per procedere immediatamente al pagamento di quanto spettante ai colleghi.

STRAORDINARIO IMMIGRAZIONE

Il decreto che consente il pagamento dello straordinario reso per le incombenze relative al settore immigrazione è stato inviato per la controfirma al Ministero dell'Economia e Finanze. Successivamente a tale adempimento sarà autorizzato il pagamento agli interessati.

STRAORDINARIO ELETTORALE

L'Amministrazione, in data odierna, invierà l'autorizzazione al pagamento dello straordinario elettorale reso e quella relativa allo straordinario II° semestre 2009.

FUA 2009

Nel corso dell'incontro in data odierna su tale argomento l'Amministrazione ci ha fornito notizie in merito all'ammontare del FUA 2009.

Abbiamo avuto modo di verificare con grande soddisfazione come gli impegni assunti con i sindacati firmatari il contratto collettivo nazionale di lavoro si stiano concretizzando.

Infatti, per il corrente anno è previsto uno stanziamento di circa 34 milioni di euro che verrà integrato con ulteriori somme comprese fra i 18 e i 22 milioni di euro, che porteranno l'importo complessivo del FUA 2009 fra i 52 e i 56 milioni di euro, somma largamente superiore ai 46 milioni di euro del 2008.

Possiamo avere opinioni diverse ma questi sono sicuramente fatti, anzi, soldi che vanno a beneficio dei lavoratori e rappresentano per noi la sicura conferma di aver effettuato la scelta giusta nel sottoscrivere il contratto, scelta che oggi trova il giusto riconoscimento anche da parte di quei lavoratori che non l'aveva condivisa o compresa.